

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI  
TORINO

**Mod. 153**  
(Festa S.Giovanni)  
(Ultimo aggiornamento 07.04.2008)

**COMPILARE IN DUPLICE COPIA**

**DA PRESENTARE ESCLUSIVAMENTE TRA IL 1° MAGGIO ED IL 31 MAGGIO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO**

**RACCOMANDATA A.R.**

Marca da  
bollo  
€ 14,62

OGGETTO: Domanda di autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico per l'attività di vendita e/o somministrazione in occasione della festa di **San Giovanni**.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale L L L L L L L L L L L L L L L L telefono \_\_\_\_\_  
Cellulare \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
Iscritta al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_ costituita in data \_\_\_\_\_

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di **società e simili**

non in proprio, ma in qualità di \_\_\_\_\_  
e, come tale, in rappresentanza di \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
costituita in data \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_  
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**

Di essere titolare di autorizzazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_  
per l'attività di vendita al dettaglio su area pubblica in forma itinerante di  Tipo A -  Tipo B di prodotti di cui al settore merceologico:

- non alimentare  
 alimentare

alimentare con somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto delle vigenti prescrizioni in materia di ordine e sicurezza pubblica.

### CHIEDE

L'autorizzazione per l'esercizio del commercio su area pubblica nell'area

nei siti individuati dalla Pubblica Amministrazione per mq. \_\_\_\_\_ per la vendita di:

generi alimentari (specificare) \_\_\_\_\_

generi alimentari con somministrazione (specificare) \_\_\_\_\_

fiori

magliette e gadgets

altro (specificare) \_\_\_\_\_

per:

il giorno \_\_\_\_\_

il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

### A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni (antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del D. L.vo 114/98<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Art.5, commi 2 e 4, D. L.vo 114/98

**Comma 2** Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- coloro che sono stati dichiarati falliti;
- coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del Codice Penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del Codice Penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956 n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965 n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

**Comma 4:** Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2, del presente articolo, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

**ALLEGA ALLA PRESENTE:**

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- **(per i Cittadini extracomunitari)**: copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- fotocopia dell'autorizzazione al commercio su area pubblica.

**N.B.:** LE ISTANZE, COMPLETE IN OGNI PARTE, DOVRANNO ESSERE INVIATE TRAMITE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO. SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE ESCLUSIVAMENTE LE DOMANDE PERVENUTE TRA IL 1° MAGGIO ED IL 31 MAGGIO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO. IN CASO CONTRARIO NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE.

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

**Si informa, ai sensi del Dlgs 196/03, che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.**